



IL RICICLO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Solo ultimamente si sta formando a livello politico ed economico una presa di coscienza sull'importanza di questa attività che gli ecologi, da anni, hanno cercato di propagandare.

L'importanza del riciclo dei rifiuti solidi riutilizzabili può essere ricondotta ad almeno tre aspetti:

- a) risparmio economico sui costi per la loro distruzione e per la costruzione di impianti di depurazione;
- b) riutilizzo di sostanze o materie prime di cui si evidenzia un notevole bisogno;
- c) formazione di una educazione di tipo ambientale che impedisca inutili sprechi o produzioni inquinanti (tutto ciò che viene prodotto deve poter essere riciclabile e non inquinante).

I materiali che possono essere riciclati sono numerosi, tra essi ricordiamo la carta, i tessuti, il vetro, i metalli, le sostanze organiche.

C'è inoltre da tener presente che all'interno dei rifiuti solidi si trovano spesso materiali molto tossici quali il mercurio delle pile scariche, i medicinali scaduti, i solventi e i coloranti chimici.

E' dunque evidente che occorre una organizzazione capillare per la separazione dei rifiuti già all'origine, cioè da parte dei cittadini.

Tale opera di selezione già avviene in parte per quanto riguarda la carta, i tessuti ed il vetro, ma è indispensabile andare oltre questa azione spontanea.

E' indispensabile che gli Enti Pubblici, il Comune in particolare, organizzi e coordini il lavoro di riciclo dei rifiuti solidi. Se esistono nella realtà locale delle organizzazioni che già si occupano del riciclaggio dei rifiuti, le Amministrazioni non vi si dovranno sostituire, ma dovranno dare delle direttive